

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITÀ 2020 - TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI.

L’anno **Duemilaventuno** questo giorno **26** del mese di **marzo** alle ore **14,00** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita presso il centro culturale del comune di Vernasca.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

Partecipa il Segretario dell’Unione dr.ssa Laura Ravecchi;

Il Sig Paolo Calestani, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso:

- **che** con atto costitutivo n. 4.900 di Repertorio in data 21.2.2015, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie 1[^], i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca costituivano l'Unione di Comuni Montani denominata "Alta Val d'Arda", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 del D.L.78/2010 così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R.21/2012;

- **che** con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 28.3.2015 avveniva il recepimento, in capo alla predetta Unione, di quattro funzioni/servizi tra i quali il servizio di Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- **che** con deliberazione Giunta Unione n. 29 del 31.12.2015, si formalizzava il trasferimento in capo all'Unione del personale operante a tempo pieno nel servizio di Polizia Municipale, con decorrenza 1 gennaio 2016;

- **che** in territorio comunale di Castell'Arquato, su strade di proprietà della Provincia, alla data del conferimento del servizio di Polizia in capo all'Unione (1 gennaio 2016) e per tutta l'annualità 2018, risultavano attivate postazioni fisse omologate sia per il controllo della velocità veicolare, sia per il controllo delle infrazioni semaforiche;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285

"Nuovo codice della strada" ed in particolare:

- il comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 laddove, in riferimento alla devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, risulta che gli stessi: *"... sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni"*;

- il comma 4 dell'art. 208 laddove, in riferimento ai "vincoli di destinazione" dei proventi è riportato che:

"4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica".

- il comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, che si trascrive:

*“5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. **Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4**”;*

- il comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs 285/92 laddove è previsto che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità **rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità**, siano attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento (nel caso di specie la Provincia) e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore (nel caso di specie l'Unione Alta val d'Arda);

Considerato conseguentemente che:

a – ai sensi del precitato comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92 i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dagli Agenti di Polizia Municipale dell'Unione, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento, risultano regolarmente confluiti, in relazione alle annualità 2020, nel Bilancio dell'Unione Alta Val d'Arda (*Ente dal quale dipende l'organo accertatore*);

b – in riferimento al comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, **questa Unione non ha provveduto all'utilizzo delle predette risorse nella considerazione che i vincoli di destinazione imposti dalla normativa in vigore sono in buona parte riferiti al miglioramento di funzioni/servizi non gestiti in forma associata bensì gestiti dai singoli Comuni dell'Unione** (*manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale etc...*);

c – in riferimento alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, questa Unione intende destinare, per le annualità 2020 **l'intera quota (100%) dei proventi alle finalità di cui al precitato comma 4**;

Visti i prospetti di calcolo redatti dagli Uffici di Polizia Municipale e di Ragioneria di questa Unione all'esito delle risultanze di Bilancio – annualità 2019 - **allegati A e B**, parti integranti e sostanziali, ed inteso approvarli;

Ritenuto, ai fini di una corretta destinazione e miglior utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – annualità 2020 e - **disporre per il loro trasferimento in capo ai Singoli Comuni facenti parte dell'Unione; determinandone nel contempo i seguenti criteri di assegnazione:**

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni omologate, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per violazione dei limiti di velocità rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (*rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada*);

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare e fare propri i prospetti di calcolo redatti dagli Uffici di Polizia Municipale e Ragioneria di questa Unione, all'esito delle risultanze di Bilancio – annualità 2020
- **allegati A e B**, parti integranti e sostanziali,

3. di stabilire che il trasferimento delle somme derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – **annualità 2020** – avvenga in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione sulla base dei seguenti criteri:

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni omologate, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per violazione dei limiti di velocità rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (*rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada*);

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

4. di conferire mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di questa Unione affinché provveda al trasferimento dei proventi – **annualità 2020** – ai Comuni di Castell'Arquato e Lugagnano Val d'Arda (Comuni nel cui territorio sono state accertate le violazioni), nei seguenti importi:

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

2020

- quota sanzioni superamento limiti di velocità veicolare rilevate tramite apparecchiature (*autovelox*), **al netto** delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) ed al netto della quota (50%) spettante all'Ente proprietario della strada (Provincia)

Euro 1.576,00

- **quota sanzioni derivanti da infrazioni semaforiche rilevate con apparecchiature omologate al netto delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) e previdenza art 208**

Euro 46.264,79

- altre sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato

Euro 1.000,00

Totale 2020

.....
Euro 48.840,79

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA 2020

- sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Lugagnano Val d'Arda

Euro 1.000,00

Successivamente,

LA GIUNTA dell'UNIONE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

ANNO 2020

ENTRATA

Sanzioni Amministrative c.d.s. Euro 161.196,92

Postalizzazione Euro 30.198,13

Di cui:

- EURO 39.068,00 sanzioni superamento limiti velocità veicolare rilevate con strumentazioni omologate installate in territorio comunale di Castell'Arquato

- EURO 89.930,79 sanzioni per infrazioni semaforiche e altre rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato

- EURO 2.000,00 sanzioni infrazioni c.d.s rilevate in territorio comunale di Castell'Arquato e Lugagnano Val d'Arda (divieti di sosta e altro)

.....
EURO 130.998,79

**INFRAZIONI SUPERAMENTO LIMITI DI VELOCITA' VEICOLARE RILEVATE
MEDIANTE STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN TERRITORIO
COMUNALE DI CASTELL'ARQUATO (SU STRADE DI PROPRIETA' DELLA
PROVINCIA DI PIACENZA)**

TOTALE ENTRATA 2020 **EURO 39.068,00**

SPESE 2020:

- canone noleggio apparecchiature Euro 32.208,00
- Accesso al Ced Motorizzazione Civile
Euro 2.917,80 i.c. (1/2 della spesa) Euro 1.458,00
- Sviluppo rullini Euro 2.250,00

TOTALE SPESA 2020 **EURO 35.916,00**

SOMME A DISPOSIZIONE **EURO 3.152,00**

DI CUI:

- EURO 1.576,00 ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA SU CUI E' STATO FATTO L'ACCERTAMENTO – ART. 142 COMA 12 BIS (PROVINCIA DI PIACENZA)

- EURO 1.576,00 ALL'ENTE DA CUI DIPENDENTE L'ORGANO ACCERTATORE – ART. 142 COMMA 12 BIS (UNIONE ALTA VAL D'ARDA)

**INFRAZIONI SEMAFORICHE RILEVATE MEDIANTE
STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN QUADRIVIO
DI CASTELL'ARQUATO**

TOTALE ENTRATA 2020 **EURO 89.930,79**

SPESE 2020:

- canone noleggio apparecchiature Euro 32.208,00
- materiale per attività sanzionatoria Euro 6.000,00
- Accesso al Ced Motorizzazione Civile
Euro 2.917,80 i.c. (1/2 della spesa) Euro 1.458,00
- Art 208 / Prev. Euro 4.000,00

TOTALE SPESA 2020

EURO 43.666,00

.....

SOMME A DISPOSIZIONE

EURO 46.264,79

**INFRAZIONI VARIE RILEVATE SUI TERRITORI COMUNALI
DI CASTELL'ARQUATO E LUGAGNANO VAL D'ARDA**

TOTALE ENTRATA 2020

EURO 2.000,00

.....

SOMME A DISPOSIZIONE

EURO 2.000,00

DI CUI:

- **sanzioni infrazioni rilevate in territorio
Comunale di Lugagnano Val d'Arda** **Euro 1.000,00**

- **sanzioni infrazioni rilevate in territorio
Comunale di Castell'Arquato** **Euro 1.000,00**

**OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNiarIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITÀ 2020 -
TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI.**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE SERVIZIO
POLIZIA MUNICIPALE
Loredana Fanti

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Mariarosa Rigolli

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione
N. 6 del 26.03.2021**

**IL PRESIDENTE
Sig. CALESTANI PAOLO**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa RAVECCHI LAURA**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **06.04.2021**.

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
